



Comune di Asigliano Veneto

Provincia di Vicenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO¹

(Quinquennio 2019 – 2024)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

¹ *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Pertanto i dati qui riportati, trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2023 (*): 839

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	880	868	844	833	839

1.2 - Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

GIUNTA

Sindaco: FABRIZIO CECCATO

Assessori: GIANESINI JUANITA – Vicesindaco

GUGLIELMO EMILIANA - Consigliere_Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: FABRIZIO CECCATO

Consiglieri: GIANESINI JUANITA - Vicesindaco

PRAVATO LUCIO - Consigliere

ALCESTI ANDREA - Consigliere

GUGLIELMO EMILIANA - Consigliere_Assessore

NARDELLI LEONZIO - Consigliere

SCHIVO MICHELE - Consigliere

* anno corrente -1

CHIERICO MOIRA - Consigliere

BROCCHIELLO IRENE - Consigliere

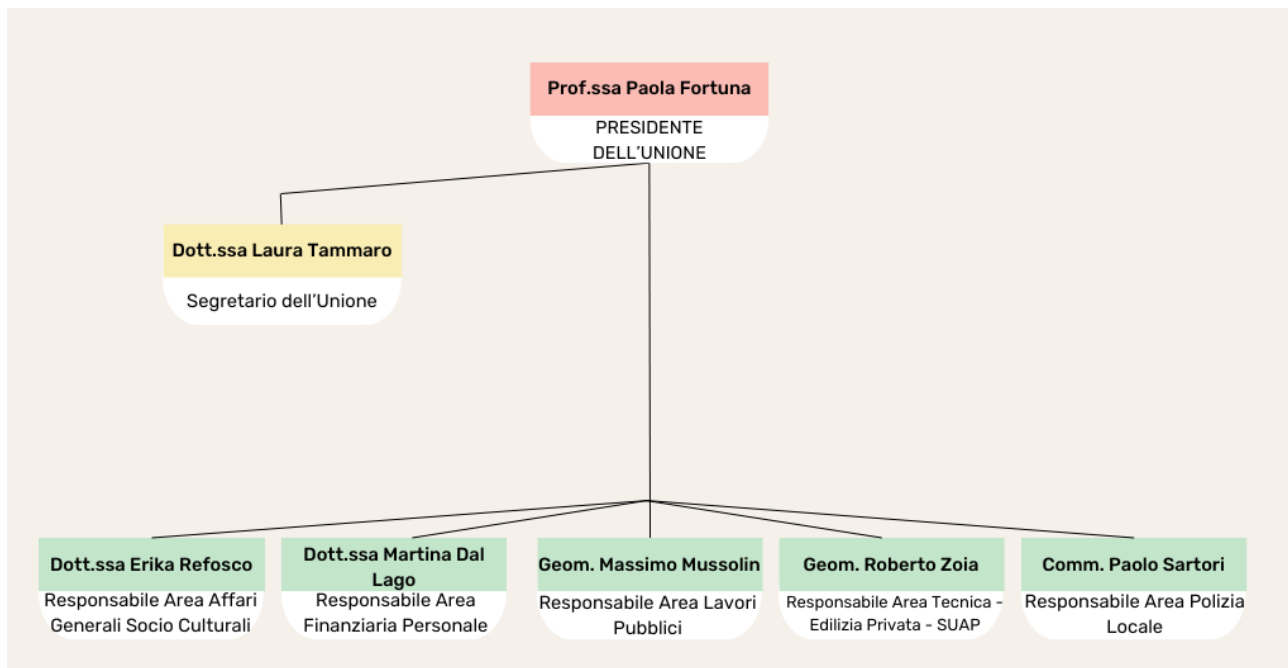
RIZZO CHRISTIAN - Consigliere

FATTORI FURIO - Consigliere

1.3 - Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura. Con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 26 del 27.12.2013, è stato preso atto del trasferimento, da parte dei Comuni Associati di Asigliano Veneto, Pojana Maggiore, di una molteplicità di funzioni, tra cui quelle relative al Personale a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Organigramma:



Direttore: nessuno

Segretario: LAURA TAMMARO

Numero dirigenti: NESSUNO

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 19

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Fonte: bollettino economico Banca d'Italia 1-2024

L'economia mondiale rallenta ulteriormente

Negli Stati Uniti emergono alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemici. Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7 per cento, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente. I nostri modelli prevedono una dinamica modesta degli scambi di merci e servizi nell'anno in corso, sui quali incide la debolezza della domanda mondiale. I prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso.

La Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato invariati i tassi di riferimento

In autunno l'inflazione di fondo negli Stati Uniti e nel Regno Unito si è ridotta. Sia la Federal Reserve sia la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, comunicando che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non tornerà in linea con i rispettivi obiettivi. La revisione al ribasso delle aspettative degli operatori sui tassi ufficiali negli

Stati Uniti e in Europa ha indotto un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali.

Nell'area dell'euro l'attività economica resta debole e il processo di disinflazione si consolida

La stagnazione nell'area dell'euro sarebbe proseguita nello scorcio del 2023, riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi. L'occupazione tuttavia ha continuato a crescere. Negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a salire con più ritardo. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema elaborate in dicembre la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4 per cento nel 2023 si porterà al 2,7 nel 2024, al 2,1 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Il Consiglio inoltre ha deciso di ridurre gradualmente durante la seconda metà del 2024, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica. Nell'area dell'euro i passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo dei finanziamenti a famiglie e imprese; le une e le altre hanno diminuito notevolmente la domanda di credito. La restrizione monetaria ha contribuito a determinare un forte rallentamento degli aggregati monetari, guidato in particolare dalla dinamica dei depositi in conto corrente. I rendimenti sui titoli pubblici decennali sono diminuiti e sono scesi i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

In Italia il prodotto è rimasto stazionario nel quarto trimestre del 2023

Secondo nostre stime la crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Nelle nostre proiezioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e dell'1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi.

Si consolida il surplus di conto corrente

In autunno sono aumentate le esportazioni. Nel terzo trimestre il saldo di conto corrente è risultato positivo, grazie all'ulteriore riduzione del disavanzo energetico e all'aumento dell'avanzo dei beni non energetici. Gli investitori non residenti hanno effettuato acquisti netti di titoli italiani ed è proseguito il miglioramento del saldo debitorio su TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è ancora rafforzata.

L'occupazione continua a crescere e la dinamica salariale rimane robusta

A ottobre e novembre del 2023 il mercato del lavoro ha mostrato segnali di tenuta: l'occupazione ha continuato a crescere, anche se a ritmi inferiori rispetto alla prima parte dell'anno. Il tasso di partecipazione ha raggiunto un nuovo massimo da quando la serie è calcolata, mentre quello di

disoccupazione è rimasto stabile. Nel terzo trimestre si è ulteriormente rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo. I margini di profitto, rimasti sopra i livelli pre-pandemici nonostante la recente lieve flessione, e il calo dei costi degli input potrebbero consentire alle imprese di assorbire le pressioni salariali senza determinare nuovi aumenti dei prezzi.

Si intensifica il calo dell'inflazione

La discesa dell'inflazione si è accentuata e si è estesa ai beni industriali non energetici e ai servizi. In dicembre la crescita dei prezzi al consumo si è collocata allo 0,5 per cento (al 3,0 al netto delle componenti più volatili). Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche nel breve e nel medio termine. Secondo le nostre previsioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, l'aumento dei prezzi al consumo si ridurrà all'1,9 per cento nel 2024 (dal 5,9 nel 2023), per poi scendere gradualmente fino all'1,7 nel 2026; l'inflazione di fondo diminuirà al 2,2 per cento nell'anno in corso (dal 4,5 nel 2023) e si porterà sotto il 2 per cento nel biennio successivo.

La restrizione monetaria continua a trasmettersi al mercato del credito

La dinamica dei prestiti rispecchia ancora la marcata debolezza della domanda di finanziamenti e la rigidità dei criteri di offerta, coerentemente con l'orientamento restrittivo della politica monetaria. I passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a incidere sul costo del credito alle imprese in maniera più intensa rispetto a quanto suggerito dalle regolarità storiche. La restrizione monetaria sta determinando anche una flessione della raccolta bancaria. Migliora la redditività, resta contenuto il tasso di deterioramento dei prestiti e aumenta il livello di patrimonializzazione delle banche.

Nel 2023 sarebbe proseguito il miglioramento dei conti pubblici

Secondo le informazioni preliminari disponibili, nel 2023 si sarebbero ridotti il disavanzo e l'incidenza del debito sul prodotto. La manovra di bilancio per il triennio 2024-26 è stata approvata a dicembre; nelle valutazioni ufficiali, essa accresce l'indebitamento netto nel 2024 di 0,7 punti percentuali del PIL rispetto al quadro a legislazione vigente ed è coerente con una diminuzione solo marginale del rapporto tra il debito e il prodotto nell'arco del triennio. A dicembre l'Unione europea ha approvato la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ha erogato la quarta rata di pagamento.

È stato raggiunto l'accordo sulla riforma delle regole di bilancio europee

Nella seconda metà di dicembre il Consiglio della UE ha raggiunto un'intesa sulla riforma del Patto di stabilità e crescita. L'accordo incorpora le principali novità della proposta legislativa avanzata nella scorsa primavera dalla Commissione europea, ossia la centralità dell'analisi di sostenibilità del debito nel medio periodo e il ruolo delle negoziazioni con ciascuno Stato membro per definire il processo di consolidamento di bilancio. Tuttavia sono stati aggiunti ulteriori criteri numerici, uguali per tutti i paesi, che vincolano la dinamica del debito e il disavanzo strutturale. Sono in corso negoziati tra le istituzioni europee per perfezionare il testo normativo.

Ulteriori informazioni statistiche dal sito della Regione Veneto <https://statistica.regione.veneto.it/>

Nel secondo trimestre del 2023 prosegue la contrazione del numero di imprese attive presenti in Veneto: nel periodo aprile-giugno 2023 si registra un calo pari al -0,9% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, in linea con quanto avvenuto in ambito nazionale (-1,1%). Invece,

risulta in leggera crescita l'andamento congiunturale della base imprenditoriale regionale (+0,4% rispetto al trimestre precedente). La riduzione di imprese attive con sede in Veneto riguarda tutti i macro settori economici e risulta meno accentuata nel comparto dei servizi (-0,4% rispetto al secondo trimestre del 2022). Le criticità che negli ultimi mesi hanno condizionato le prospettive del settore edilizio continuano a produrre un impatto negativo sulla dinamica imprenditoriale del comparto, in linea con quanto accade a livello nazionale, anche se il dato congiunturale evidenzia un andamento positivo (+0,6%), forse dovuto agli investimenti pubblici legati al PNRR.

La situazione nel mercato del lavoro dei giovani veneti è tra le più favorevoli in Italia. In Veneto i livelli di disoccupazione sono piuttosto contenuti (7,2% rispetto al 14,4% del valore nazionale) e positivi i livelli di occupazione (53,5% rispetto al 43,7% dell'Italia). Sebbene i valori siano ancora un po' più alti di quelli rilevati nel 2019, la quota di Neet 15-29enni in Veneto nel 2022 è in calo rispetto all'anno precedente e registra la terza quota più bassa fra le regioni italiane (12,4% nel 2019, 13,9% nel 2021 e 13,1% nel 2022).

Nonostante questi buoni risultati, i giovani risultano i più vulnerabili: nel tempo si è ridotta l'occupazione standard, intesa come lavoro a tempo pieno e indeterminato, con la progressiva diffusione di modalità ibride di lavoro. In particolare il 36% dei giovani veneti ha un'occupazione vulnerabile, ossia caratterizzata da precariato e part time involontario, a fronte del 13% degli adulti over 35 anni. Inoltre, la possibilità di ottenere un adeguato titolo di studio, che rappresenta uno strumento in mano ai giovani per migliorare la propria posizione, è ancora legata fortemente alla famiglia d'origine: i figli di genitori poco istruiti hanno maggiore tendenza all'abbandono scolastico precoce.

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2019 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/>	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2022 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--

Ultimo anno disponibile alla data odierna.

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Atti del Comune di Asigliano Veneto

Tipologia	Data Seduta	Numero	Oggetto
Consiglio Comunale	13/11/2023	20	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ED ECONOMATO DEL COMUNE DI ASIGLIANO VENETO.
Consiglio Comunale	06/07/2023	12	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ED ECONOMATO DEL COMUNE DI ASIGLIANO VENETO.
Consiglio Comunale	23/03/2022	2	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Atti delegati all'Unione Comuni del Basso Vicentino

Tipologia	Data Seduta	Numero	Oggetto
Consiglio Comunale	20/12/2023	20	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ED ECONOMATO DELL'UNIONE COMUNI DEL BASSO VICENTINO.
Consiglio Comunale	27/11/2023	17	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
Consiglio Comunale	27/11/2023	15	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE
Consiglio Comunale	10/07/2023	9	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ED ECONOMATO DELL'UNIONE COMUNI DEL BASSO VICENTINO.
Consiglio Comunale	19/04/2023	3	APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI).
Consiglio Comunale	19/04/2023	2	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.
Consiglio Comunale	10/11/2022	19	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ED ECONOMATO DELL'UNIONE COMUNI DEL BASSO VICENTINO.
Consiglio Comunale	31/05/2022	5	APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
Consiglio Comunale	31/05/2022	2	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA.
Consiglio Comunale	21/05/2021	6	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
Consiglio Comunale	21/05/2021	5	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'UNIONE COMUNI, DESTINATI AI MERCATI REALIZZ
Consiglio Comunale	21/05/2021	4	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE 160/2019.
Consiglio Comunale	31/07/2020	9	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI
Consiglio Comunale	31/07/2020	8	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Consiglio Comunale	29/06/2020	5	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO A FAVORE DELL'UNIONE

2 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1 – IMU/TASI:

[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
Aree edificabili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Immobili del gruppo “D” (soggetti al provento statale dello 0,76%)	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Per gli altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Immobili locati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Immobili in comodato a parenti di 1° grado	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Immobili inagibili/storici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell’articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e immobili posseduti dai soggetti passivi dell’imposta sul reddito delle società	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	67,93 €	71,36 €	74,40 €	84,85 €	91,79 €

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il comma 2 dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012 demanda all'organo consiliare di ciascun Ente locale l'adozione un apposito regolamento sui controlli, da comunicare al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Unione Comuni Basso Vicentino ed i Comuni alla stessa aderenti hanno ritenuto opportuno inserire la predetta disciplina nel contesto dei rispettivi regolamenti di contabilità, all'interno dei quali era già stato previsto il controllo di gestione e comunque deve essere contenuta anche la disciplina del controllo sugli equilibri finanziari, per espressa previsione dell'art. 147 quinquies del TUEL, introdotto dall'art. 3, D.L. n. 174/2012.

Pertanto, i suddetti Enti hanno tutti approvato, con deliberazione dei rispettivi Consigli, una serie di modifiche ai Regolamenti di Contabilità, comprensive di una organica disciplina dei controlli interni (che di seguito verrà indicato semplicemente Regolamento).

Si precisa che i contenuti della disciplina dei controlli interni sono esattamente identici per l'Unione e per i Comuni aderenti e che, in seguito al recesso dei Comuni di Orgiano e Sossano dall'Unione Comuni del Basso Vicentino a far data dal 01.01.2019, l'attività di controllo verrà svolta dal sottoscritto Segretario relativamente all'Unione nella sua attuale composizione e con riguardo ai Comuni associati di Asigliano Veneto e Pojana Maggiore.

Si precisa che l'Unione dei Comuni del Basso Vicentino provvede ad adottare ogni anno il PIAO anche per conto dei Comuni associati in quanto le sono state trasferite da parte dei suddetti Comuni – in forza di conformi deliberazioni dei Consigli comunali e di successiva deliberazione di presa d'atto del Consiglio dell'Unione n. 26 in data 27 dicembre 2013 – le funzioni inerenti la gestione delle "risorse umane" nonché i "controlli interni" oltre ché – in forza di conformi deliberazioni dei Consigli comunali e di successiva deliberazione di presa d'atto del Consiglio dell'Unione n. 40 in data 17 dicembre 2015 – le funzioni inerenti "l'organizzazione generale dell'amministrazione".

3.1.1 - Controllo di gestione:

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è definito nei seguenti strumenti, recanti gli obiettivi strategici, operativi e gestionali, gli indicatori e i target attesi:

- Linee programmatiche di mandato (art. 46 del D.lgs. 267/2000);
- Documento Unico di Programmazione – DUP (art. 170 del D.lgs. 267/2000);
- Piano Esecutivo di Gestione – PEG (art. 169 del D.lgs. 267/2000);
- Relazione sulla performance (art. 10 del D.lgs. 150/2009).

La sottosezione anticorruzione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

• Personale:

Tipologia	Data Seduta	Numero	Oggetto
GC	15/11/2023	39	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025- MODIFICA PUNTUALE DELLA SOTTOSEZIONE 3.3 - SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
GC	21/06/2023	23	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025- MODIFICA PUNTUALE DELLA SOTTOSEZIONE 3.3 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
GC	14/06/2023	21	ATTIVAZIONE PREVIDENZA INTEGRATIVA PER PERSONALE POLIZIA LOCALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285
GC	14/12/2022	44	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - MODIFICA PUNTUALE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
GC	22/11/2022	39	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - MODIFICA PUNTUALE DI PIANO DELLA PERFORMANCE E PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.
GC	31/08/2022	27	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024: MODIFICA DELIBERAZIONE N. 19 DEL 10.06.2022
GC	10/06/2022	19	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024: MODIFICA DELIBERAZIONE N. 6 DEL 28.03.2022
GC	28/03/2022	6	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022- 2024. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 4 DEL 21.02.2022.
GC	21/02/2022	4	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024. APPROVAZIONE DEL FABBISOGNO.
GC	27/12/2021	53	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021- 2023. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 51 DEL 29.11.2021
GC	29/11/2021	51	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021- 2023. MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E NUOVA APPROVAZIONE DEL FABBISOGNO.
GC	15/10/2021	43	AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DI CUI ALL'ART. 68 DEL CCNL 21.05.2018 CONCERNENTE IL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI ANNO 2021.
GC	10/04/2021	18	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021- 2023. MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E NUOVA APPROVAZIONE DEL FABBISOGNO.
GC	23/12/2020	59	AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DI CUI ALL'ART. 68 DEL CCNL 21.05.2018 CONCERNENTE IL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI ANNO 2020
GC	16/12/2020	55	ASSUNZIONE DI PERSONALE AREA TECNICA - INDIRIZZI.
GC	15/10/2020	42	ASSUNZIONE DI PERSONALE AREA TECNICA - INDIRIZZI
GC	09/10/2020	41	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020- 2022. MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E NUOVA APPROVAZIONE DEL FABBISOGNO.
GC	15/04/2020	13	AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DI CUI ALL'ART. 68 DEL CCNL 21.05.2018 CONCERNENTE IL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI ANNO 2019.
GC	04/12/2019	61	APPROVAZIONE ACCORDO CON IL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA PER L'ORGANIZZAZIONE DI UNA PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE TECNICO CAT. C.

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

GC	30/10/2019	53	APPROVAZIONE ACCORDO CON IL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA PER L'ORGANIZZAZIONE DI UNA PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DI POLIZIA LOCALE.
GC	09/10/2019	50	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE ALL'UNIONE COMUNI DEL BASSO VICENTINO DA PARTE DEL COMUNE DI SOSSANO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 557, DELLA LEGGE 311/2004.
GC	10/07/2019	36	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021 - RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCELENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

- Lavori pubblici: elenco delle principali opere concluse o in fase di ultimazione nel corso del mandato:

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2019	Ristrutturazione per efficientamento energetico illuminazione pubblica con apparecchi LED	60.000,00 €
2020	Ristrutturazione illuminazione pubblica con apparecchi LED	22.000,00 €
2020	Ristrutturazione per efficientamento energetico illuminazione pubblica con apparecchi LED	58.000,00 €
2021	Efficientamento energetico illuminazione pubblica zona industriale	85.000,00 €
2021	Ciclabile lungo via VELA - Lotto funzionale n. 1	228.500,00 €
2021	Ciclabile lungo via VELA - Lotto funzionale n. 2	68.500,00 €
2021	Manutenzione straordinaria delle facciate della sede municipale	110.000,00 €
2022	Asfaltature tratti di strade	35.000,00 €
2022	Ciclabile lungo via VELA sud - Lotto funzionale n. 1	150.000,00 €
2022	Ciclabile lungo via VELA sud - Lotto funzionale n. 2	120.000,00 €

- Gestione del territorio:

	ASIGLIANO VENETO				
	2019	2020	2021	2022	2023
SCIA art. 22	7	7	18	14	14
SCIA art. 23	3	2	2	1	2
P.C.	4	3	8	6	3
P.C. SANATORIA	1	1	1	2	1
CIL	0	0	1	0	0
CILA	5	3	11	9	7
SEGNALAZIONE AGIBILITA'	7	2	2	5	7
INIZIO LAVORI	4	2	4	6	2
FINE LAVORI	9	8	11	2	5
DEPOSITO CA	1	0	2	0	0
COLLAUDO	2	0	5	1	0
VOLTURE	0	0	1	2	1
AMBIENTE	2	0	3	2	0
COMMERCIO	/	/	4	11	5
CDU	10	14	27	11	12
IDONEITA' ALLOGGIO	9	1	3	5	3
ACCESSO ATTI	18	24	34	14	12

- Istruzione pubblica:

Per il tramite dell'Unione dei Comuni del Basso Vicentino si è proseguito ad erogare i servizi scolastici di trasporto scolastico mediante la Società Euro Tours Srl (nuovo contratto triennale di appalto con decorrenza settembre 2022) e refezione scolastica mediante la Società Euroristorazione Srl (rinnovo triennale di precedente contratto d'appalto a decorrere da settembre 2021) a favore degli studenti frequentanti l'Istituto Comprensivo.

In generale la fruizione del servizio ha subito una leggera diminuzione in ragione del generalizzato calo demografico che ha interessato anche il territorio di Asigliano Veneto.

Negli anni 2020-2021-2022 in concomitanza con l'emergenza sanitaria da Covid 19 i servizi sono stati rimodulati e ampliati al fine di garantire il rispetto delle misure di prevenzione normativamente stabilite.

- Ciclo dei rifiuti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale raccolta differenziata	73,30%	70,40%	80,00%	84,00%	84,10%

- Sociale:

Per il tramite dell'Unione dei Comuni del Basso Vicentino si è proseguito ad erogare i seguenti servizi sociali a favore degli utenti del territorio:

- segretariato sociale e assistenza sociale professionale per il tramite di appalto a cooperativa e a decorrere da febbraio 2024 in forma diretta mediante personale dipendente, per una media settimanale di 18 ore ad inizio mandato e una media settimanale di 24 ore a fine mandato;
- pasti a domicilio con una media di 2 pasti giornalieri a inizio mandato e 4 pasti giornalieri a fine mandato;
- assistenza domiciliare con una media di 0 utenti a inizio mandato e 1 utenti a fine mandato;
- trasporto sociale su richiesta per il tramite del servizio di volontariato che ha contato una adesione di 0 volontari a inizio mandato e 1 volontario a fine mandato;
- gestione contributi economici di Enti Terzi (Comune di Vicenza, Regione Veneto, Ministero) con un incremento notevole degli utenti beneficiari nel periodo dell'emergenza sanitaria da Covid 19.
- compartecipazione rette di degenza di disabili in strutture in regime solidaristico in virtù della convenzione con l'Azienda Ulss 8 di Vicenza con una media di n. 1 all'anno;
- gestione domande ERP per una media di n. 1 all'anno ad inizio mandato. Dal 2020 non sono pervenute domande.

Ai fini della promozione delle politiche sociali si è aderito nel 2021 alla Fondazione di Comunità Vicentina Qu.Vi.

Nell'anno 2023 il Comune di Asigliano Veneto ha acquisito l'immobile sito in Via Ca' D'Oro identificato catastalmente al Catasto fabbricati Comune di Asigliano Veneto, Cat. D/7 - Foglio 2 - Part. 231 - Sub 5 (fabbricato industriale) a seguito del Decreto di trasferimento nr. 1814/2023 emanato dal Direttore dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) che ne ha disposto il trasferimento al patrimonio indisponibile dell'Ente affinché venga destinato per finalità di lucro con obbligo di reimpiego per finalità sociali; l'immobile, a seguito di procedura ad evidenza pubblica è stato concesso in locazione per Euro 4.505,00 /mensili. L'Immobile presenta una rendita catastale di € 12.417,00. Ogni informazione sulla gestione del suddetto immobile è disponibile al link: https://www.comune.asiglianoveneto.vi.it/amministrazionetrasparente/_13_beni_immobili_e_gestione_patrimonio/_01_patrimonio_immobiliare.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

Con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 26 del 27.12.2013, è stato preso atto del trasferimento, da parte dei Comuni Associati di Asigliano Veneto, Pojana Maggiore, Orgiano e Sossano, di una molteplicità di funzioni, tra cui quelle relative al servizio di gestione delle risorse umane, a decorrere dal 1° gennaio 2014; Con deliberazione di Consiglio Unione n. 24 del 31 luglio 2018, è stato preso atto delle dichiarazioni di recesso dall'Unione manifestate dai Comuni di Sossano e di Orgiano, rispettivamente con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 del 20.06.2018 e n. 10 del 21.06.2018, con effetto dal 1° gennaio 2019; in conseguenza del recesso dei Comuni di Orgiano e Sossano, l'Unione è attualmente composta dai Comuni di Asigliano Veneto e Pojana Maggiore;

Pertanto richiamato il “Titolo VI - misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio” del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, attuativo delle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta), concernente l'obbligatoria attivazione di un sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente in base ai principi recati dal suddetto Decreto; considerate, in particolari, le seguenti disposizioni del Regolamento:

- art. 28 - Ciclo di gestione della performance: “1. Ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo precedente, l'Ente sviluppa, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance. 2. Il ciclo di gestione della performance è coerente con quanto alla Parte prima - Titolo VI Controlli e alla Parte seconda - Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e si articola nelle seguenti fasi:
 - a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, come recepiti nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'Ente;
 - b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, come definito nel PEG;
 - c) monitoraggio in corso di esercizio, attivazione di eventuali interventi correttivi, misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale, secondo quanto stabilito nel successivo articolo 30 (“Sistema di misurazione e valutazione di performance”);
 - d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito come definito al presente Titolo;
 - e) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'Ente, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi”.
- Art. 29 - Obiettivi e indicatori: “1. Gli obiettivi, sia di gestione corrente sia conseguenti alle indicazioni strategiche dell'Amministrazione, sono definiti annualmente nel PEG dell'Ente e sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Ente;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'Amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili”.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Preso atto che, all’esito della analisi e censimento periodico condotto a norma del combinato disposto degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. n. 175/2016, le partecipazioni detenute dall’Ente al 31.12.2022 sono le seguenti:

1. DIRETTA – ACQUEVENETE SPA, che è società in house, sottoposta al controllo analogo c.d. congiunto dei Comuni soci, gestore del servizio idrico integrato dell’ambito territoriale – quota societaria di questo Comune pari al 0,28%; Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.
2. DIRETTA – E.S.C.O. BERICA SRL - è stato deliberato dall’assemblea straordinaria dei soci lo scioglimento con effetto immediato (decorrenza dal 26.09.2018) e la sua messa in liquidazione con nomina del liquidatore; la procedura risulta regolarmente iscritta presso il Registro delle Imprese – Archivio ufficiale CCIAA della Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Vicenza con data iscrizione 11.10.2018, ma non si è ancora conclusa; in base a quanto riferito dalla Società, con nota prot. 13/19 in data 14.10.2019 indirizzata al Comune socio di Sarego, la durata della procedura è condizionata, oltre che dal debito finanziario per il mutuo acceso per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, dai contenziosi in essere (uno in sede civile verso un fornitore fallito e due in sede amministrativa verso il GSE) e risulta difficile al momento attuale prevederne il termine di conclusione – quota societaria di questo Comune pari al 1,24%;
3. INDIRETTA – VIVERACQUA SCARL, partecipata da questo Comune per il tramite della sopra menzionata ACQUEVENETE SPA che ha nella stessa una partecipazione pari all’11,84%: la Società svolge funzioni di centrale unica di committenza ed altri servizi strumentali a favore di tutti i gestori del servizio idrico integrato della Regione partecipanti al suo capitale;

L’Ente dichiara che:

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

- il mantenimento della partecipazione ACQUEVENETE SPA per il Comune è essenziale per garantire le finalità istituzionali in quanto trattasi di un'attività prevista dalla normativa per la gestione del servizio del ciclo integrato dell'acqua il cui affidamento avviene attraverso l'ATO Bacchiglione;
- il mantenimento anche della partecipazione indiretta in VIVERACQUA SCARL, per il tramite di ACQUEVENETE SPA, in quanto tale società, nello svolgimento di servizi di committenza e di altri servizi strumentali, si è confermata di importanza strategica e funzionale ai fini della creazione di sinergie fra gli enti gestori del servizio idrico integrato della regione Veneto che partecipano al suo capitale. Si rileva che, come da comunicazione della società ACQUEVENETE SPA prot. n. 9425 del 04.12.2023, la società VIVERACQUA SCARL al 31.12.2022 ha n. 5 dipendenti ed un fatturato medio dell'ultimo triennio superiore al milione di euro per cui non ci sono più i precedenti elementi di difformità rispetto all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (“numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e fatturato medio del triennio inferiore al milione di euro”);
- la conferma delle misure di soppressione previste nei precedenti Piani 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 mediante liquidazione di E.S.C.O. BERICA SRL, per le motivazioni a suo tempo formulate, auspicando la conclusione delle rispettive procedure avviate e tuttora in corso;

Di seguito gli atti deliberativi relativi:

Tipologia	Data Seduta	Numero	Oggetto
CC	21/12/2023	29	PIANO DI REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 - ANNO 2023. APPROVAZIONE.
CC	13/11/2023	19	MODIFICHE DELLO STATUTO DI ACQUEVENETE S.P.A. IN VISTA DELLA TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' BENEFIT
CC	19/12/2022	22	PIANO DI REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 - ANNO 2022. APPROVAZIONE.
CC	27/12/2021	28	PIANO DI REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20 DEL DLGS. 175/2016- ANNO 2021. APPROVAZIONE.
CC	29/12/2020	15	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI ASIGLIANO VENETO - ARTT. 20 E 26, COMMA 11 DEL D.LGS. N. 175/2016.
CC	21/12/2019	21	RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI ASIGLIANO VENETO - ARTT. 20 E 26, COMMA 11 DEL D.LGS. N. 175/2016.

ARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente (i dati del 2023 son ancora in fase di approvazione)

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	432.342,36 €	495.491,88 €	482.736,63 €	637.345,50 €	0,00 €	32,17%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	114.167,19 €	97.829,20 €	214.576,08 €	329.268,27 €	0,00 €	65,33%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	546.509,55 €	593.321,08 €	697.312,71 €	966.613,77 €	0,00 €	43,46%

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	429.531,27 €	399.461,24 €	429.186,67 €	439.814,33 €	0,00 €	2,34%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	180.656,91 €	125.431,40 €	103.048,40 €	187.157,18 €	0,00 €	3,47%
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 4 – Rimborso prestiti	22.443,90 €	23.009,40 €	23.596,13 €	24.110,00 €	0,00 €	6,91%
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	632.632,08 €	547.902,04 €	555.831,20 €	651.081,51 €	0,00 €	2,83%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	45.906,95 €	29.069,83 €	38.905,20 €	39.982,90 €	0	-14,82%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	45.906,95 €	29.069,83 €	38.905,20 €	39.982,90 €	0	-14,82%

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Descrizione	[Dati a Rendiconto]			
	2019	2020	2021	2022
FPV parte entrata	11.786,23 €	12.502,47 €	17.796,89 €	11.772,91 €
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	432.342,36 €	495.491,88 €	482.736,63 €	637.544,50 €
Disavanzo di amministrazione applicato	- €	- €	- €	- €
Totale titoli (I) della spesa	429.531,27 €	399.461,24 €	429.186,67 €	439.814,33 €
FPV parte spesa	12.502,47 €	17.796,89 €	11.772,91 €	128.837,97 €
Altri trasferimenti in conto capitale	- €	- €	- €	- €
Rimborso prestiti parte del titolo IV	22.443,90 €	23.009,40 €	23.596,13 €	24.110,00 €
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente				
Entrate correnti destinate ad investimenti				
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	51.577,94 €	50.260,00 €	45.860,00 €	89.300,00 €
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	- €	- €	- €	- €
Saldo di parte corrente	31.228,89 €	117.986,82 €	81.837,81 €	145.855,11 €

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Descrizione	[Dati a Rendiconto]			
	2019	2020	2021	2022
FPV parte entrata	58.616,51 €	26.891,30 €	22.932,64 €	166.164,34 €
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	72.985,00 €	46.090,21 €	59.000,00 €	59.123,66 €
Totale titolo IV	114.167,19 €	97.829,20 €	214.576,08 €	329.268,27 €
Totale titolo V	- €	- €	- €	- €
Totale titolo VI	- €	- €	- €	- €
Totale entrata dedicata agli investimenti	245.768,70 €	170.810,71 €	296.508,72 €	554.556,27 €
Spese titolo II	180.656,91 €	125.431,40 €	103.048,40 €	187.157,18 €
Spese titolo III		- €		
FPV parte spesa	26.891,30 €	22.932,64 €	166.164,34 €	327.168,14 €
Differenza di parte capitale	38.220,49 €	22.446,67 €	27.295,98 €	40.230,95 €
Entrate correnti destinate ad investimenti	- €	- €	- €	- €
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	- €	- €	- €	- €
Altri trasferimenti in conto capitale	- €	- €	- €	- €
SALDO DI PARTE CAPITALE	38.220,49 €	22.446,67 €	27.295,98 €	40.230,95 €

3 – Risultato di amministrazione. Quadro Riassuntivo

I dati relativi all'anno 2023 sono in fase di definizione con l'elaborazione del rendiconto

		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa	(+)	332.251,35 €	171.840,93 €	246.654,67 €	490.792,16 €
Riscossioni	(+)	505.063,06 €	614.220,80 €	682.784,16 €	653.567,90 €
Pagamenti	(-)	665.473,48 €	539.407,06 €	438.636,67 €	768.562,93 €
Differenza		171.840,93 €	246.654,67 €	490.802,16 €	375.797,13 €
Residui attivi	(+)	625.945,90 €	634.116,01 €	687.271,09 €	1.037.498,25 €
Residui passivi	(-)	627.033,09 €	632.865,33 €	746.617,57 €	280.243,54 €
FPV correnti	(-)	12.502,47 €	17.796,89 €	11.772,91 €	128.837,97 €
FPV capitale	(-)	26.891,30 €	22.932,64 €	166.164,34 €	327.168,14 €
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		131.359,97 €	207.175,82 €	253.518,43 €	677.045,73 €

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonato	10.370,00 €	12.039,76 €	14.256,87€	9.950,03€	0,00 €
Vincolato	6.221,24 €	41.958,48 €	20.965,55 €	390.140,16€	0,00 €
Per spese in conto capitale	38.905,50 €	21.666,90 €	27.466,78 €	40.230,95€	0,00 €
Non vincolato	75.863,23 €	131.510,68 €	190.850,23 €	236.724,59€	0,00 €
Totale	131.359,97 €	207.175,82 €	253.518,43 €	677.045,73 €	0,00 €

6 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €	11.932,00 €	36.833,22 €	0,00 €
Spese correnti non ripetitive	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
Spese correnti in sede di assestamento	0,00 €	0,00 €	121.243,82 €	108.208,43 €	0,00 €
Spese di investimento	0,00 €	0,00 €	59.000,00 €	58.466,78 €	0,00 €
Estinzione anticipata di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	207.175,82 €	253.508,43 €	0,00 €

7 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Titolo	Descrizione	2023	2022	2021	2020	2019	Anni Precedenti	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.063,57 €	- €	- €	- €	- €	- €	30.063,57 €
2	Trasferimenti correnti	113.373,70 €	88.518,03 €	- €	- €	- €	- €	201.891,73 €
3	Entrate extratributarie	13.500,77 €	423,03 €	- €	- €	- €	- €	13.923,80 €
4	Entrate in conto capitale	162.391,89 €	227.084,16 €	50.000,00 €	34.664,94 €	- €	103.674,60 €	577.815,59 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €	- €	100,10 €	100,10 €
6	Accensione prestiti	- €	- €	- €	- €	- €	412.987,02 €	412.987,02 €
	Totale Generale	319.329,93 €	316.025,22 €	50.000,00 €	34.664,94 €	- €	516.761,72 €	1.236.781,81 €

Titolo	Descrizione	2023	2022	2021	2020	2019	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	331.540,36 €	117.895,50 €	12.688,26 €	- €	- €	2.750,00 €	464.874,12 €
2	Spese in conto capitale	22.941,26 €	31.210,19 €	708,36 €	12.252,80 €	30,00 €	30,00 €	67.172,61 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.339,07 €	- €	4.500,00 €	- €	- €	4.216,58 €	18.055,65 €
	Totale Generale	363.820,69 €	149.105,69 €	17.896,62 €	12.252,80 €	30,00 €	6.996,58 €	550.102,38 €

8 – Pareggio di Bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio;

2019	2020	2021	2022	20...
RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

8.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio:

NESSUNO

8.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NESSUNA

9 - Indebitamento

9.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

I dati relativi all'anno 2023 sono in fase di definizione con l'elaborazione del rendiconto

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	540.376,54 €	517.367,14 €	493.771,01 €	469.566,03 €	0,00 €
Popolazione residente	878	869	845	827	0,00 €
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	615,46 €	595,36 €	584,34 €	567,79 €	0,00 €

9.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

I dati relativi all'anno 2023 sono in fase di definizione con l'elaborazione del rendiconto

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,16%	2,64%	2,59%	1,88% %

10 - Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2019

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2019
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	- €
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	- €
I	B) IMMOBILIZZAZIONI Immobilizzazioni immateriali	
1	costi di impianto e di ampliamento	- €
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	- €
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.574,50 €
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	- €
5	avviamento	- €
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	- €
9	altre	52.019,90 €
	Totale immobilizzazioni immateriali	56.594,40 €
	Immobilizzazioni materiali (3)	
II 1	Beni demaniali	3.280.848,18 €
1.1	Terreni	227.966,84 €
1.2	Fabbricati	1.157.168,30 €
1.3	Infrastrutture	1.515.319,03 €
1.9	Altri beni demaniali	380.394,01 €
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	372.004,14 €
2.1	Terreni	- €
a	di cui in leasing finanziario	- €
2.2	Fabbricati	322.023,62 €
a	di cui in leasing finanziario	- €
2.3	Impianti e macchinari	1.412,46 €
a	di cui in leasing finanziario	- €
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.934,71 €
2.5	Mezzi di trasporto	- €
2.6	Macchine per ufficio e hardware	27.814,02 €
2.7	Mobili e arredi	11.819,33 €
2.8	Infrastrutture	- €
2.99	Altri beni materiali	- €
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	- €
	Totale immobilizzazioni materiali	3.652.852,32 €

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)	
1		Partecipazioni in	- €
a		imprese controllate	- €
b		imprese partecipate	- €
c		altri soggetti	- €
2		Crediti verso	- €
a		altre amministrazioni pubbliche	- €
b		imprese controllate	- €
c		imprese partecipate	- €
d		altri soggetti	- €
3		Altri titoli	- €
		Totale immobilizzazioni Finanziarie	- €
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.709.446,72 €
		C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I		Rimanenze	0,00
			Totale rimanenze
			- €
II	1	Crediti (2) Crediti di natura tributaria	6.731,98 €
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	- €
	b	Altri crediti da tributi	6.731,98 €
	c	Crediti da Fondi perequativi	- €
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	173.674,60 €
	a	verso amministrazioni pubbliche	173.674,60 €
	b	imprese controllate	- €
	c	imprese partecipate	- €
	d	verso altri soggetti	- €
	3	Verso clienti ed utenti	19.149,18 €
	4	Altri Crediti	3.773,12 €
	a	verso l'erario	- €
	b	per attività svolta per c/terzi	- €
	c	altri	3.773,12 €
			Totale crediti
			203.328,88 €
III	1	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI partecipazioni	51.919,80 €
	2	altri titoli	- €
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	51.919,80 €
IV	1	DISPONIBILITA' LIQUIDE Conto di tesoreria	171.840,93 €
	a	Istituto tesoriere	171.840,93 €
	b	presso Banca d'Italia	- €
	2	Altri depositi bancari e postali	- €
	3	Denaro e valori in cassa	- €
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	- €
		Totale disponibilità liquide	171.840,93 €
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	427.089,61 €

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

1	D) RATEI E RISCONTI Ratei attivi		- €
2	Risconti attivi		- €
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	- €
		TOTALE DELL'ATTIVO	4.136.536,33 €

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Importo 2019
I	A) PATRIMONIO NETTO Fondo di dotazione		-314.559,46 €
II	Riserve		3.282.946,16 €
	a da risultato economico di esercizi precedenti		- €
	b da capitale		- €
	c da permessi di costruire		2.097,98 €
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		3.280.848,18 €
	e altre riserve indisponibili		- €
III	Risultato economico dell'esercizio		- €
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.968.386,70 €
1	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI per trattamento di quiescenza		- €
2	per imposte		- €
3	altri		740,00 €
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		740,00 €
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		- €
	TOTALE T.F.R. (C)		- €
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento		540.376,54 €
	a prestiti obbligazionari		- €
	b v/ altre amministrazioni pubbliche		- €
	c verso banche e tesoriere		- €
	d verso altri finanziatori		540.376,54 €
2	Debiti verso fornitori		449.203,20 €
3	Acconti		- €
4	Debiti per trasferimenti e contributi		159.665,89 €
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		- €
	b altre amministrazioni pubbliche		122.186,38 €
	c imprese controllate		- €
	d imprese partecipate		- €
	e altri soggetti		37.479,51 €
5	altri debiti		18.164,00 €
	a tributari		7.974,94 €
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		300,60 €
	c per attività svolta per c/terzi (2)		- €
	d altri		9.888,46 €
	TOTALE DEBITI (D)		1.167.409,63 €

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI Ratei passivi		- €
II	Risconti passivi		- €
	1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		- €
	2 da altre amministrazioni pubbliche		- €
	3 da altri soggetti		- €
	4 Concessioni pluriennali		- €
	5 Altri risconti passivi		- €
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	- €
		TOTALE DEL PASSIVO	4.136.536,33 €
	1) Impegni su esercizi futuri		- €
	2) beni di terzi in uso		- €
	3) beni dati in uso a terzi		- €
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		- €
	5) garanzie prestate a imprese controllate		- €
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		- €
	7) garanzie prestate a altre imprese		- €
		TOTALE CONTI D'ORDINE	- €

Anno 2022 (*)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2022	Importo 2021
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	- €	- €
	TOTALE	- €	- €
	CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	- €	- €
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	- €	- €
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	- €	- €
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	- €	- €
5	avviamento	- €	- €
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	- €	- €
9	altre	52.019,90 €	52.019,90 €
	Totale	52.019,90 €	52.019,90 €
	immobilizzazioni immateriali		
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	3.224.912,54 €	3.275.750,04 €
.1	1 Terreni	227.966,84 €	227.966,84 €
.2	1 Fabbricati	1.088.547,50 €	1.115.503,56 €
.3	1 Infrastrutture	1.575.785,55 €	1.583.739,87 €

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

.9	1	Altri beni demaniali	332.612,65 €	348.539,77 €
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	427.669,96 €	361.450,87 €
.1	2	Terreni	- €	- €
		di cui in leasing finanziario	- €	- €
.2	2	Fabbricati	405.799,01 €	325.270,44 €
		di cui in leasing finanziario	- €	- €
.3	2	Impianti e macchinari	364,68 €	619,77 €
		di cui in leasing finanziario	- €	- €
.4	2	Attrezzature industriali e commerciali	12.270,56 €	14.078,58 €
.5	2	Mezzi di trasporto	- €	- €
.6	2	Macchine per ufficio e hardware	- €	9.518,04 €
.7	2	Mobili e arredi	9.235,71 €	11.964,04 €
.8	2	Infrastrutture	- €	- €
.99	2	Altri beni materiali	- €	- €
3	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.393,56 €	- €
		Totale	3.669.976,06 €	3.637.200,91 €
		immobilizzazioni materiali		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1		Partecipazioni in	- €	- €
	a	imprese controllate	- €	- €
	b	imprese partecipate	- €	- €
	c	altri soggetti	- €	- €
2		Crediti verso	- €	- €
	a	altre amministrazioni pubbliche	- €	- €
	b	imprese controllate	- €	- €
	c	imprese partecipate	- €	- €
	d	altri soggetti	- €	- €
3		Altri titoli	- €	- €
		Tot	- €	- €
		ale immobilizzazioni Finanziarie		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.721.995,96 €	3.689.220,81 €
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze		- €
0,00				
		Totale rimanenze	- €	- €
II	1	Crediti (2) Crediti di natura tributaria	- €	9.743,30 €
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	- €	- €
	b	Altri crediti da tributi	- €	4.716,45 €
	c	Crediti da Fondi perequativi	- €	5.026,85 €
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	612.275,86 €	248.644,01 €

Comune di Asigliano Veneto – Relazione di Fine Mandato

	a	verso amministrazioni pubbliche	612.275,86 €	248.644,01 €
	b	imprese controllate	- €	- €
	c	imprese partecipate	- €	- €
	d	verso altri soggetti	- €	- €
3		Verso clienti ed utenti	6.909,87 €	4.535,34 €
4		Altri Crediti	1.054,07 €	903,42 €
	a	verso l'erario	- €	69,19 €
	b	per attività svolta per c/terzi	- €	- €
	c	altri	1.054,07 €	834,23 €
		Totale crediti	620.239,80 €	263.826,07 €
III	1	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI partecipazioni	- €	- €
	2	altri titoli	- €	- €
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
IV	1	DISPONIBILITA' LIQUIDE Conto di tesoreria	375.797,13 €	490.792,16 €
	a	Istituto tesoriere	375.797,13 €	490.792,16 €
	b	presso Banca d'Italia	- €	- €
	2	Altri depositi bancari e postali	- €	- €
	3	Denaro e valori in cassa	- €	- €
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	- €	- €
		Totale disponibilità liquide	375.797,13 €	490.792,16 €
		TALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	TO	996.036,93 €
	1	D) RATEI E RISCONTI Ratei attivi	- €	- €
	2	Risconti attivi	- €	- €
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	- €	- €
		TOTALE DELL'ATTIVO	4.718.032,89 €	4.443.839,04 €

10.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenza esecutive	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO
Ricapitalizzazione	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO
Acquisizione di beni e servizi	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

11 - Spesa per il personale

11.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

11.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale* Abitanti	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

11.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti Dipendenti	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione

11.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Demandato all'Unione

11.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Demandato all'Unione

11.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

11.7 - Fondo risorse decentrate.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione	Demandato all'Unione

11.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, come risulta dalla pagina pubblicata nel sito web istituzionale all'indirizzo: Home\Amministrazione trasparente\Controlli e rilievi sull'amministrazione\Corte dei conti

- Attività giurisdizionale:

Alla data odierna non sono pervenute sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione

Durante il periodo di mandato l'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Ente ha sempre rispettato i limiti di contenimento delle spese correnti imposti agli enti locali dal legislatore nazionale, tempo per tempo vigenti, che peraltro sono stato oggetto di progressiva abrogazione. In particolare:

- l'art. 21 bis del D.L. 50/2017, convertito dalla L. 96/2017, ha disposto l'esonero dal rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010 ed all'articolo 27, comma 1, del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008 per l'anno 2017 ai Comuni e alle loro forme associative che avevano approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che avevano rispettato, nell'anno precedente, il saldo tra entrate finali e spese finali, di cui all'articolo 9 della L. 243/2012. A decorrere dall'esercizio 2018, l'esonero dal rispetto dei limiti di spesa sopra menzionati è stato previsto esclusivamente per i Comuni e le loro forme associative che avevano approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che avevano rispettato, nell'anno precedente, il saldo tra entrate finali e spese finali, di cui all'articolo 9 della L. 243/2012;
- l'art. 57, comma 2 del DL 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 157/2019 ha disposto l'abrogazione di disposizioni in materia di contenimento e riduzione della spesa con decorrenza 1/1/2020, tra i quali:
 - i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
 - i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010);
 - il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. 78/2010);
 - i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010);
 - i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50% della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, comma 13 del D.L. 78/2010);
 - i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012);
 - l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della L. 244/2007, che era finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda gli specifici obblighi di contenimento della spesa di personale ex art. 1, comma 557quater, L. 296/2006, tuttora vigenti, sono demandati all'Unione dei Comuni del Basso Vicentino che hanno dimostrato il rispetto dei limiti in ogni anno del mandato.

PARTE V – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

- L'Ente non possiede organismi controllati

1.1.1 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

- L'Ente non possiede organismi controllati

1.2 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (*diversi da quelli indicati nella tabella precedente*): (*ove presenti*)

Non sono stati esternalizzati servizi durante il periodo di mandato interessato.

1.3 - Provvedimenti adottati per la cessione/alienazione quote di società partecipate a seguito di interventi di razionalizzazione ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.L. n. 175/2016

Non sono stati adottati provvedimenti in merito.

CONCLUSIONI

Lo sforzo programmatico di questa amministrazione sul medio\lungo periodo è stato impegnativo, difficile, ma lungimirante, soprattutto nel periodo della pandemia. E' stata data la priorità all'idea di un futuro solido e strutturale della città e per questo si è scelto di privilegiare soprattutto la sostanza, lasciare i conti in ordine ed un sostanzioso patrimonio di opere e lavori, alcuni eseguiti ed altri da concludere. Tratti distintivi di questa attività amministrativa sono frutto di impegno, passione, dedizione, capacità di ascolto e attenzione alle esigenze del cittadino.

Tale è la relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Asigliano Veneto e, una volta certificata dall'organo di Revisione sarà inviata alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Asigliano Veneto(VI) che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data/...../.....

Luogo e data della firma digitale



Il Sindaco

Geom. Fabrizio Ceccato

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Luogo e data della firma digitale

L'organo di revisione economico finanziaria^(*)

Dott. Angelo Donato

^{*} Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.